



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

Escursione 10 marzo 2019

Monte ERMADA

coordinatore Aldo Vidulich



Per le truppe italiane il **Monte Ermada** è stato l'invincibile baluardo austro-ungarico in direzione di Trieste. Si tratta di un susseguirsi di modeste alture (quota massima 323 m) che formano una lunga balconata con andamento nord-sud a fronteggiare la pianura friulana dalla costa.

Dopo la Sesta battaglia dell'Isonzo (fine agosto 1916), gli austro-ungarici abbandonarono le posizioni sulle alture alle spalle di Monfalcone, in parte da noi visitate lo scorso anno, e si ritirarono su questa fortezza naturale, ricca di cavità e doline, resa inespugnabile da un elaborato sistema di trenta chilometri di trincee, bunker, osservatori, camminamenti, ricoveri blindati, caverne naturali adattate e attrezzate, nidi di mitragliatrice e postazioni d'artiglieria. Di fatto, il Monte Ermada, nonostante i bagni di sangue nelle battaglie dell'Isonzo, che comprendevano sempre forti attacchi diversivi anche in direzione Trieste, non fu mai espugnato.

Il programma prevede di salire dal versante orientale, dalla parte delle retrovie austro-ungheresi, per percorrere un anello per mulattiera e tipico sentiero carsico con partenza e arrivo a Ceroglie (q. 140 m) inizio sentiero CAI n.8.

C'è la possibilità di visitare alcune delle maggiori cavità naturali adattate ad uso militare:

- dapprima la grotta del motore, dove erano installati i gruppi elettrogeni che fornivano la corrente elettrica all'intero complesso difensivo; l'accesso artificiale ed il lungo corridoio permettono di arrivare fino alla grande sala macchine dove le concrezioni sono annerite dal fumo dei motori;

- successivamente la Grotta dell'Ermada, detta grotta ospedale, in realtà usata soprattutto come alloggio truppe, accessibile sia dall'ingresso naturale, che dal lungo tunnel dell'ingresso artificiale (visibili i terrazzamenti realizzati per le baracche alloggio, isolatori di porcellana, sacchi di sabbia pietrificati).

- è possibile accedere anche ad altre due caverne utilizzate per il riparo ed il riposo dei militari, le grotte Karl e Zita conosciute anche come Grotta della Gavetta e Grotta del Pilone.

Le caverne sono di facile accessibilità per tutti. E' necessaria la **pila**.

Percorreremo poi parte della lunga linea di cresta, passando tra osservatori, ricoveri, postazioni, bunker, trincee messe opportunamente in sicurezza.

Notevole il "Dosso della trincea", a quota 298, cima del massiccio su cui si trova un'importante posizione blindata che costituiva un osservatorio per le numerose artiglierie austro-ungariche mascherate nelle postazioni retrostanti.

Infine rapida discesa per riprendere le macchine e trasferimento al sito del rancio.

Lunghezza del percorso circa 4,5 km

Difficoltà E

Partenza escursione ore 9.00 da località Ceroglie, 4 km a nord di Sistiana -Trieste.

Ristoro in località Samatorza, azienda agricola Jozco Colja a escursione terminata circa ore 14.00.

Di seguito in evidenza il punto di ritrovo ed accesso da Sistiana Trieste.

Iscrizioni: a Elisabetta Borgia e.borgia1@inwind.it oppure 3492829616
entro il 28 febbraio per i non soci . Entro il 5 marzo per i soci.

Abbigliamento: tradizionale da trekking con torcia elettrica.

L'escursione rientra nell'attività istituzionale CAI propria della Sezione e pertanto rivolta ai Soci CAI con validità del bollino dell'anno in corso. Tale validità è obbligatoria perché convalida la copertura per l'assicurazione infortuni e soccorso alpino. Eventuali partecipanti non iscritti al CAI dovranno obbligatoriamente attivare l'assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino seguendo le indicazioni riportate su foglio a parte. A tutti i partecipanti è richiesto di sottoscrivere la liberatoria come previsto dal Regolamento Gite della Sezione e scaricabile dal sito www.caifiume.it.

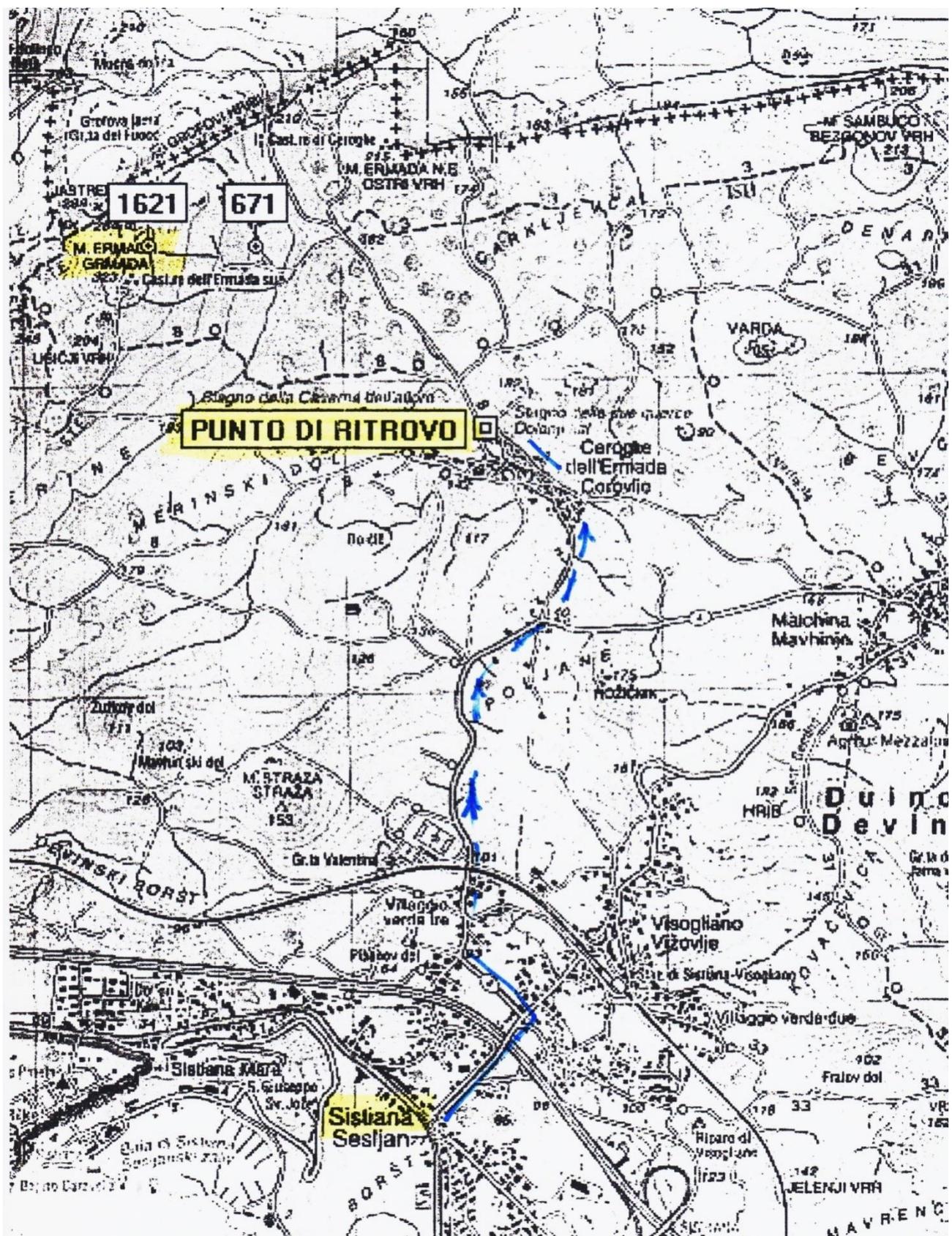


CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME

Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE





CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

LIBERATORIA

CON L'ISCRIZIONE ALL'ESCURSIONE DEL 10 MARZO 2019

CHE SI EFFETTUERA' sul Monte Ermada

La Sezione di Fiume del CAI, nella consapevolezza che ogni attività esercitata in montagna prevede una componente di rischi ineliminabili (in montagna non esiste il "rischio zero"), avrà cura di adottare ogni misura atta a tutelare l'incolumità dei partecipanti e si riserva di variare il programma previa tempestiva comunicazione. Per quanto non contemplato nella presente liberatoria si fa riferimento alle disposizioni della CNSASA del CAI. Si ricorda che il programma della gita può subire modifiche ad insindacabile giudizio del coordinatore di gita.

I sottoscritti, partecipanti alla suddetta escursione, firmando la presente dichiarazione liberatoria

- confermano di aver preso visione e compreso il programma dettagliato ed il contenuto dell'escursione;
- dichiarano di conoscere il Regolamento Gite della Sezione CAI di Fiume, scaricabile dal sito web www.caifiume.it;
- dichiarano di essere in buona forma fisica e che questa consente loro di sostenere l'impegno previsto dal programma dell'escursione;
- dichiarano di essere pienamente consapevoli ed informati che la pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme e specializzazioni comporta dei rischi;
- dichiarano pertanto di accettare tali rischi e si impegnano ad affrontare l'escursione con il massimo della diligenza e prudenza, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni che saranno loro impartite dal Coordinatore di gita e dagli altri eventuali accompagnatori;
- dichiarano di essere in regola con il pagamento del bollino della tessera CAI per l'anno in corso o se non soci di aver sottoscritto preventivamente la polizza di assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino;
- dichiarano pertanto nel caso avessero a subire lesioni personali, anche con postumi, nello svolgimento dell'attività, rinunciano fin d'ora a proporre querela nei confronti della Sezione, del Presidente, del Coordinatore di gita e dei singoli accompagnatori, atteso appunto che gli eventuali danni sono coperti da garanzia assicurativa;
- consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N. 196/2003.
- Per l'iscrizione di minori di anni 18 è richiesta la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



1885 - 1985 CENTENARIO FONDAZIONE

ASSICURAZIONE PER NON SOCI CAI

Polizza infortuni in attività sociale 2019

Coloro che desiderano partecipare alla gita e che **non** sono iscritti al CAI sono **obbligati** a dotarsi di copertura assicurativa CAI per infortuni **e** per il Soccorso Alpino, inviando la richiesta, almeno **dieci giorni** prima della partenza, al coordinatore della gita Mauro Stanflin (presidente.fiume@gmail.com). La richiesta, che verrà inoltrata alla sede centrale del CAI, completa di **nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e di posta elettronica.**

La copertura assicurativa CAI (inclusa quella per il Soccorso Alpino) è qui sotto riportata:

Massimali e premio

Caso morte: **55.000 euro**

Caso di invalidità permanente: **80.000 euro**

Rimborso spese di cura: **2.000 euro**

Franchigia: **200 euro**

Premio per la copertura di giorni 1 (uno): **8,57 euro**

Premio per la copertura di giorni 2 (due): **17,13 euro**

Il versamento del premio dovrà essere effettuato a mezzo:

-) bonifico bancoposta IBAN: IT10F0760111600000069764744 BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX intestato CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FIUME
-) bollettino di c/c postale n. 69764744 – intestato CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FIUME

Prima dell'inizio dell'escursione il coordinatore della gita dovrà ricevere prova dell'avvenuto versamento o riscuotere in loco l'importo dovuto dal partecipante.

Tutte le informazioni sulle polizze offerte dal CAI possono essere trovate sul sito:

www.cai.it/index.php?id=764